



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal D. Lgs. 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296" così come modificato dal DPR 2/7/09 n. 91, e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. d) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione dichiarare, su proposta delle Soprintendenze, l'interesse culturale delle cose di proprietà privata ai sensi 13 del Codice.

Visto che con decorrenza 01/01/2008 è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna all'Arch. Elio Garzillo;

VISTA la nota n. 8202 del 31/08/2009 con la quale al Soprintendenza BAP della Sardegna ha proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione del provvedimento di tutela per l'immobile di proprietà privata denominato "Giardino del Villino Campagnolo con pertinenze" sito in Cagliari, in Viale Trento 50, distino al NCEU al Fg.18/A, Mapp. 501, confinante con i mappali n. 491, 488, 487, 486, 6932, 7114, 4364, 7019, 497,496 ,495, 494, 493 del medesimo foglio, come da unita planimetria catastale;

VISTA la nota N. 1690 del 18/02/2009, con la quale la competente Soprintendenza BAP ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e s.m.i. e dell'art. 14 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. l'avvio del relativo procedimento agli aventi diritto;

CONSIDERATO che a seguito di tale comunicazione non sono state presentate memorie o documenti;

CONSIDERATO che con D.D.R. n. 75 del 5/12/2008 è stato dichiarato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 42/04 e s.m.i., l'interesse culturale del "Villino Campagnolo"(Fg. 18/A Mappale 491 sub. 1/2/3) e considerato che si rende necessario estendere la dichiarazione di interesse culturale anche al giardino in quanto parte funzionalmente e spazialmente connessa all'edificio nonchè parte integrante dell'immobile denominato "Villino Campagnolo"

RILEVATA la necessità di dichiarare l'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 42/04, del bene sopra individuato poiché presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistico allegata;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 è estesa la dichiarazione di interesse culturale dell'immobile denominato "Giardino del Villino Campagnolo con pertinenze", sito in Cagliari meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistico allegata;

Il bene sopraindicato, conseguentemente, rimane sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Cagliari.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Elio Garzillo

DECRETO N. 56 IN DATA 24.03.2009